

FelsineAmica

Periodico dei soci di Bcc Felsinea

n. 06 | luglio 2019



Una banca per vivere meglio

*Bcc Felsinea è tra i promotori della
Fondazione Sant'Orsola*

VITA BCC

**Soci che partecipano,
i nostri 14 Comitati**

pagina 6

IN VETRINA

**Prendere la patente
risparmiando**

pagina 10

SPECIALE

**Nasce la Fondazione
Sant'Orsola**

pagina 13

FelsineAmica

Periodico dei soci di Bcc Felsinea
Via Caduti di Sabbiuno, 3
40068 San Lazzaro di Savena (Bo)
Telefono 051 6037227
felsineamica@felsinea.bcc.it

Testata registrata dal Tribunale di Bologna,
autorizzazione n. 8467 del 30 novembre 2017

Direttrice responsabile
Anna-Maria Vanti

Comitato di redazione
**Andrea Alpi, Paolo Angiolini,
Alberto Balestri, Sante Cervellati,
Silvia Moncatini, Paolo Panzacchi,
Antonio Ramponi**

Segreteria di redazione
Patrizia Buldini, Patrizia Mondini

Hanno collaborato a questo numero
**Massimo Ballardini, Michele Bastia,
Mattia Corni, Roberto Margelli,
Paolo Monticelli, Pierpaolo Nannetti,
Fabio Palmieri, Paolo Piacenti,
Massimiliano Rabbi, Gianluca Righetti,
Riccardo Selleri, Andrea Tieghi,
Amneris Vigarani**

Felsy è creato da **Giuseppe Beccaglia**

Foto

**Michele Bastia, Ciclistica Bitone,
Casa di Pietro, Policlinico S.Orsola,
Gruppo Bitone, Mattia Corni,
Marco Fabbri, Roberto Margelli,
Fabio Palmieri, Paolo Piacenti,
Polisportiva Monterezeno, Piccole Mani,
Real Casalecchio, Gruppo fotografico
la Rocca, Giuseppe Margiacchi,
Stefano Sillieri, Claudia Tavalazzi,
Andrea Tieghi, Davide Zucconi**

Progetto grafico e impaginazione
Kitchen, Bologna

Stampa

Tipografia Roncagli, Castenaso (BO)



**Bcc Felsinea
Banca di Credito Cooperativo
dal 1902 Società Cooperativa**

Sede Legale e Amministrativa
via Caduti di Sabbiuno, 3
40068 San Lazzaro di Savena (Bo)
Tel. 051 6037111
Codice Fiscale 00389400375
P.IVA 02529020220
Reg. Imprese CCIAA Bologna n. 16539

felsinea.bcc.it

Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca



Testi chiusi il
25 giugno 2019



Sampato su carta patinata
Igloo, riciclata al 100%



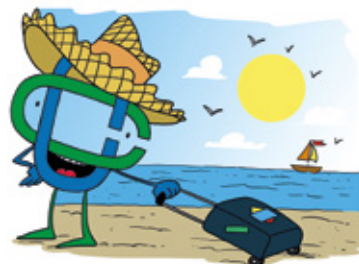
EDITORIALE

Tutti per uno!

Care socie, cari soci,
nello speciale di questo numero vi raccontiamo una nuova affascinante sfida per la comunità bolognese e il suo maggiore ospedale: la nascita della Fondazione Sant'Orsola, in cui Bcc Felsinea, uno dei principali promotori, siede nel consiglio di amministrazione. Ci sono anche proposte e spazi per una collaborazione volontaria da parte di ciascuno di noi soci, clienti e amici della Bcc e del nostro caro Sant'Orsola. Anche solo regalando una manciata di ore del nostro tempo o dando un piccolo contributo.

Il presidente nell'intervista ci elenca con molta franchezza quali sono gli obiettivi prioritari che sta portando avanti, mentre il direttore generale ci apre una finestra sullo stato del nostro Gruppo bancario e sul nuovo regolamento elettorale delle banche aderenti. Mettiamo sotto la lente i 14 Comitati soci di Felsinea, strumento di partecipazione alla vita della banca, che da ottobre saranno anche sede dei festeggiamenti per i soci nuovi e quelli più "anziani". I giovani sono alla ribalta più che mai, con le iniziative del loro Comitato soci nel territorio, le nuove convenzioni per chi vuole prendere la patente risparmiando, i ragazzi diplomati e laureati a pieni voti, che si sono meritati la borsa di studio Stefano Berti, i racconti sul timore del futuro del concorso Alberto Frongia per le quinte elementari e le medie. E poi tante altre storie del nostro territorio, intrecciate con la nostra banca.

C'è molto sport, il calcio e il tennis, il giro ciclistico dell'Emilia in cui saremo main sponsor, storiche società sportive che si raccontano, attente anche alle persone con disabilità. Buona lettura e, insieme all'amico Felsy in versione vacanziera, una buona estate!



La redazione

Sono gradite le proposte per migliorare FelsineAmica e approfondire nuovi argomenti. Scrivi alla nostra redazione. Grazie.

Vuoi ricevere FelsineAmica direttamente via mail?

Se non l'hai ancora fatto, comunicaci il tuo indirizzo di posta elettronica.

felsineamica@felsinea.bcc.it



Se desideri leggere FelsineAmica stampata su carta puoi sempre ritirarne una copia nella tua filiale.

Risparmiamo gli alberi, non sprechiamo in carta e costi postali, contribuiamo a salvare l'ambiente e la natura!

Il valore immenso del capitale sociale di un territorio

Anna-Maria Vanti



Questa volta la nostra conversazione con il presidente Paolo Angiolini si svolge all'aperto, nella sua impresa agricola. È il luogo delle sue radici, quello dove, paradossalmente, mentre fatica, libera i pensieri e recupera le forze.

Dopo due anni intensi che hanno ridefinito il profilo della nostra banca, proviamo a fare il punto?

Oggi posso dire che si è concluso un percorso. Le fusioni tra le Bcc di Castenaso, Monterezeno e Alto Reno sono state una buona scelta e oggi abbiamo una banca solida e affidabile. Lo dicono tutti gli indici e lo dimostra il bilancio 2018 appena chiuso. Abbiamo tutelato la nostra identità cooperativa, ci siamo dati vantaggi e opportunità e siamo restati sul mercato, senza scomparire all'interno di un colosso bancario cooperativo a cui saremmo stati, probabilmente, destinati. Anche la scelta del Gruppo bancario Cassa centrale si sta rivelando quella più giusta per noi. Il nuovo Gruppo è sempre più presente nel quotidiano, ci chiede molta efficienza, sta dettando le sue regole e spinge forte sull'acceleratore. E' uno stimolo impegnativo per la struttura, ma positivo. Ci riconosciamo nel nostro Gruppo e le parole appassionate del Presidente Fracalossi alla nostra Assemblea credo abbiano rassicurato anche chi era più scettico.

Quali sono ora gli obiettivi da portare avanti?

Dobbiamo anzitutto consolidare i buoni risultati raggiunti, che non sono mai scontati. La nostra banca è un interlocutore del territorio e del mondo bancario cooperativo e siamo pronti a fare sempre la nostra parte, per rispondere a tre obiettivi:

1. Garantire il posto di lavoro dei nostri ragazzi e ragazze
2. Tutelare il risparmio, passato e futuro, dei nostri soci e clienti

3. Essere il migliore strumento per la crescita dei nostri territori

Presidenza e Cda hanno la responsabilità di interpretare e indirizzare le scelte necessarie per perseguire questi obiettivi. Come ho ribadito in Assemblea, siamo soci prestati temporaneamente al servizio della banca. Non per tutelare posizioni personali, ma per assumerci delle responsabilità a nome degli altri soci, per prendere le decisioni che servono nel momento in cui servono. Lo so che può sembrare un discorso retorico, ma è così che operiamo e lo ripeto ancora una volta.

So che stai incontrando tante Associazioni sociali nel territorio di Felsinea

Il territorio di Felsinea è diventato molto vasto e ho continue occasioni di incontro, collegate ad eventi locali. Sono tante le Associazioni di volontariato e di promozione sociale al servizio delle persone del nostro territorio. Ammiro l'impegno e la generosità dei volontari che vi dedicano il loro tempo, assumendosi anche responsabilità e rischi importanti, come i vigili del fuoco volontari, i volontari del soccorso, della sicurezza, il soccorso alpino. C'è chi allevia i problemi delle persone malate o con disabilità, chi offre occasioni di intrattenimento, di sviluppo fisico e mentale per i giovani, chi aiuta le persone a crearsi un'occupazione, chi dà il calore di una famiglia a chi non l'ha, chi si fa carico in tanti modi delle persone più fragili.

Con i 370.000 euro stanziati quest'anno dalla nostra Bcc cerchiamo di dare, insieme ai Comitati soci, un piccolo sostegno e un segno di riconoscenza a questo mondo che fa tanto per tutti.

Noi siamo una banca e parliamo sempre di cifre e di denaro, ma queste Associazioni rappresentano il capitale sociale più grande che fa ricco il nostro territorio.

Un gruppo bancario solido, moderno, competitivo



Andrea Alpi

Direttore
Bcc Felsinea

Lo scorso 25 maggio la nostra assemblea ha approvato uno dei migliori bilanci della storia delle nostre banche. Dopo qualche giorno, il 28 maggio, si è tenuta a Milano l'assemblea dei soci di Cassa Centrale Banca, la capogruppo del neo costituito Gruppo bancario cooperativo al quale aderiamo.

Il Gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale Banca è composto dalla capogruppo, dalle società controllate e da 84 banche (Bcc, Casse rurali e Raiffeisen bank). Più di 1.500 sportelli dislocati in tutto il territorio nazionale, oltre 11.000 collaboratori e più di 500.000 soci. Il risultato aggregato sfiora 308 milioni di euro, con un patrimonio netto di 6,1 miliardi di euro ed un CET1ratio pari al 17,9%, che colloca il Gruppo tra i più solidi del Paese. Grazie ad una politica attenta di gestione e valutazione del portafoglio crediti, Cassa Centrale registra un grado di copertura del credito deteriorato complessivo di circa il 72%, un valore tra i più elevati nel sistema bancario nazionale.

Il bilancio 2018 della sola capogruppo chiude con un utile netto di 31 milioni di euro, in crescita del 57% rispetto al 2017, pur avendo già sostenuto i costi rilevanti della costituzione del Gruppo.

In termini di solidità patrimoniale, il Cet1ratio della capogruppo si attesta al 49,47%, un valore unico in Italia. L'attivo raggiunge 6,85 miliardi di euro, il patrimonio netto sfiora 1,1 miliardi di euro e tutti i principali indicatori superano gli obiettivi del piano strategico.

Il bilancio complessivo della holding di Cassa Centrale - che comprende anche le società di servizi bancari Claris Leasing, CSI, Centrale

Casa, Assicura Group, NEAM, Phoenix, Cesve, IBT, SBA, Prestipay, CSD, Centrale Credit & Real Estate Solutions - registra un utile netto di 97 milioni di euro.

"Quelli che abbiamo presentato sono risultati di grande soddisfazione" ha dichiarato Giorgio Fracalossi, Presidente di Cassa Centrale "e rappresentano un ulteriore stimolo a proseguire nel percorso strategico intrapreso. Efficienza, capacità di fare impresa e condivisione con le nostre BCC-CR-Raika dei valori fondanti del credito cooperativo, sono i principi alla base del nostro progetto. In quest'ottica si è da poco concluso il primo ciclo delle assemblee territoriali, che ci permetteranno periodicamente di dialogare con le banche del Gruppo nei loro territori. L'obiettivo è garantire il coordinamento infragruppo, la condivisione strategico operativa e il perseguimento delle finalità mutualistiche".

L'amministratore delegato Mario Sartori ha sottolineato che questi numeri confermano che il Gruppo Cassa Centrale è una realtà di successo, che si colloca tra i primi dieci gruppi bancari nazionali.

"Lo dobbiamo alle BCC-CR-Raika che hanno creduto nel nostro progetto e alle donne e agli uomini di tutto il Gruppo, che hanno lavorato ogni giorno con grande impegno. Faremo il massimo per dimostrare al mercato che siamo un Gruppo di banche a vocazione localistica e mutualistica, ma al contempo un Gruppo bancario moderno, solido e competitivo."

Bcc Felsinea è orgogliosa di far parte di questo Gruppo e di contribuire a mantenere forte il credito cooperativo sui territori e nelle comunità.

Gruppo Cassa Centrale

Solido, efficiente, cooperativo. Il Gruppo Bancario Cooperativo è fondato su un **modello di sviluppo originale**, dove la differenza è un **valore** e l'**identità locale** un principio.



84
BANCHE
(BCC/CR/RAIKA)



PIÙ DI
1.500
SPORTELLI



PIÙ DI
500.000
SOCI

Le garanzie per eleggere le cariche sociali



L'assemblea di Bcc Felsinea del 25 maggio ha adottato il nuovo regolamento assembleare predisposto da Cassa Centrale, come previsto dallo statuto e dal patto di coesione. Un regolamento che disciplina i lavori dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci e l'elezione delle cariche sociali della banca. Redatto in conformità alle disposizioni civilistiche e bancarie e alle disposizioni di vigilanza, assicura alla banca ed alla capogruppo che il processo di consultazione per l'elezione alle cariche sociali si svolga ovunque in maniera uniforme e nel rispetto dei medesimi termini temporali.

Ecco una sintesi di alcuni aspetti rilevanti, che riguardano il procedimento elettorale.

Fasi e tempi

Questi sono i tempi minimi che la banca deve rispettare prima del giorno di prima convocazione dell'assemblea:

- 90 giorni: pubblicazione dell'avviso
- 60 giorni: nomina della commissione elettorale e deposito delle liste e delle candidature individuali
- 45 giorni: inoltro alla capogruppo della relazione della commissione elettorale
- 10 giorni: pubblicazione presso la banca dell'elenco delle candidature pervenute e ritenute adeguate, insieme al curriculum di ciascun candidato

Nei 35 giorni tra l'invio della relazione alla capogruppo e la pubblicazione delle candidature, la capogruppo esprime, per ciascun candidato, un giudizio di adeguatezza a ricoprire la carica e di idoneità ad assicurare la sana e prudente gestione della banca.

Liste e candidature singole

Possono essere presentate liste di candidati da parte del Consiglio di amministrazione o da un numero minimo di 500 soci. Si possono presentare anche singole candidature spontanee, sottoscritte da almeno 300 soci, che diventano 500 in caso di candidatura a presidente del Consiglio di amministrazione o di presidente del Collegio sindacale. Non è possibile presentare candidature spontanee direttamente in assemblea, perché ogni candidato deve avere la preventiva valutazione di idoneità da parte della capogruppo.

Requisiti dei candidati

I candidati amministratori devono dimostrare di essere in possesso dei requisiti di:

- **competenza:** un livello base di conoscenze tecniche per assumere lo specifico ruolo
- **professionalità:** attività attinenti svolte di amministrazione, controllo, direttive, didattiche
- **onorabilità:** assenza di comportamenti pregiudizievoli per la reputazione della banca
- **correttezza:** nella propria condotta personale e professionale

I requisiti previsti sono indicati nell'informativa ai soci, pubblicata almeno 90 giorni prima dell'assemblea.

In conclusione, le nuove regole vanno viste come garanzia di una governance della banca competente ed adeguata al nuovo contesto operativo, che ci vede competere con i più importanti Gruppi bancari europei.

[Testo integrale del regolamento sul nostro sito felsinea.bcc.it](https://www.felsinea.bcc.it)

Soci attivi che partecipano



**Gabriele
Pastorelli**

Vicepresidente
Bcc Felsinea



Bcc Felsinea, in attuazione dello Statuto che ne regola l'operato, si è da tempo dotata di Comitati soci, quali *"strumenti di promozione della partecipazione dei soci stessi alla vita della Cooperativa di credito"*.

L'assunto di cui sopra è chiaramente espresso dall'art. 37.2 dello Statuto della banca e dall'art. 2 del regolamento dei Comitati Soci e della Consulta, l'organismo che riunisce insieme tutti i Comitati soci (nella foto l'ultimo incontro). Emerge con grande evidenza quale importante compito siano chiamati a svolgere questi organismi nel raggiungimento degli obiettivi di un Istituto, i cui principi ispiratori si rifanno a cooperazione e mutualità.

Ho già avuto modo di sostenere che il frenetico modificarsi del sistema economico, il fondersi di più Istituti, l'aggregazione nei nuovi gruppi bancari, sono processi ineluttabili ai quali ci si deve adeguare e dai quali ci si deve aspettare maggior sicurezza e migliori servizi. Per contro, si tratta anche di percorsi che rischiano di allargare la forbice tra governance e base sociale della banca, rendendo meno viva e concreta la partecipazione dei soci, che è sempre stata uno dei pilastri del Credito Cooperativo ed allontanando dai soci stessi il concetto di mutualità.

Solo i Comitati soci possono assolvere al delicato compito di applicare e mantenere i nostri principi, indirizzando il proprio operato in due direzioni: da un lato devono promuovere lo sviluppo della compagine sociale, promuovere iniziative, avanzare le richieste della base; dall'altro devono farsi interpreti delle scelte della governance che amministra la Bcc, per capirne i significati e trasmetterne i valori, evitando lo scollamento di cui parlavo prima.

Bcc Felsinea ha da poco completato la rinomina dei Comitati soci in ogni zona del territorio di competenza, avendo cura di individuare soci rappresentativi delle diverse componenti economico/sociali/istituzionali. Già dalle prime riunioni dei gruppi e della Consulta tra tutti sono emerse proposte e richieste importanti, delle quali bisognerà tenere conto.

È stato anche distribuito gran parte del plafond 2019 per beneficenza e pubblicità di €. 126.000, di competenza dei Comitati stessi.

Nell'augurare buon lavoro rivolgo un ringraziamento a tutti gli oltre 150 componenti dei Comitati soci, per l'impegno preso e per il lavoro che svolgeranno, consapevoli di essere il fondamentale elemento di congiunzione tra la governance della banca e la base sociale.

Soci da festeggiare

A partire dall'autunno, ogni Comitato soci sarà la sede di un incontro annuale, organizzato insieme alla presidenza e alla direzione di Felsinea, per dare il benvenuto ai nuovi soci del territorio e ringraziare chi è socio da oltre 40 anni.

I magnifici quattordici Comitati di Felsinea

Elenchiamo di seguito i nomi dei presidenti e dei componenti dei 14 Comitati soci di Bcc Felsinea, con la sola esclusione dei soci che ci hanno chiesto di non rendere pubblici i loro nomi.

Prevediamo di costituire un Comitato soci anche a Casalecchio di Reno, sede recente di una nuova filiale.

Il Comitato Giovani soci è unico e trasversale per tutti i territori della banca.

COMITATO GIOVANI SOCI

Silvia Moncatini (presidente)

Matteo Bennasciutti
Luca Biagini
Marco Bonfiglioli
Martina Calzoni
Davide Camisa
Francesca Fanti
Diego Lelli
Matteo Lorenzini
Giulia Naldi
Serena Neri
Roberto Pavani
Giulio Demetrio Perulli
Leandro Demetrio Perulli
Thomas Ruggeri

GAGGIO MONTANO - MONTESE

Loris Sabattini (presidente)

Carlo Battistini
Teresa Bernardoni
Susanna Cioni
Marco Gualandi
Paolo Marco Gwiazda
Maria Letizia Palmieri
Fabio Papi
Tiberio Pedrini
Romano Scaglioni
Maria Elisabetta Tanari
Franco Tozzi

PAVULLO NEL FRIGNANO

Alfonso Venturelli (presidente)

Dario Bondi
Stefano Burgoni
Matteo Covili
Armando Gualmini
Alessandro Sorbelli
Alberto Parenti

LIZZANO - VIDICIATICO

Giancarlo Biagi (presidente)

Alessandro Caselli
Roberto Caselli
Elisa Gandolfi
Germano Gandolfi
Bruno Magnante
Giovanni Tanari
Paolo Taglioli
Elena Torri

PORRETTA -

PONTE VENTURINA

Fabio Bertacci
Antonio Borelli
Emanuela Cioni
Stefano Evangelisti
Antonio Fraticelli
Michele Lenzi
Matteo Martinelli
Stefano Mucci
Giuseppe Nanni
Carla Pistorozzi
Federico Zaccanti

CASTENASO - VILLANOVA

Anna-Maria Vanti (presidente)

Daniela Cervellati
Norberto Conti
Fernando Damiani
Agnese Duò
Gianni Generali
Giorgio Mattheudakis
Alberto Moncatini
Paolo Monticelli
Marinella Ravarini
Franca Rizzoli
Cristian Strazzari

BOLOGNA - PONTICELLA

Stefano Casella (presidente)

Cesarino Alvisi
Amedeo Berselli
Mauro Bordoni
Paolo Cavalli
Andrea D'Angelo
Cristina Fiorini
Roberto Landuzzi
Rita Nannini
Michele Pasqui

RASTIGNANO

Andrea Rizzoli (presidente)

Giancarlo Benaglia
Stefano Bugané
Andrea Fantini
Ernesto Gamberini
Franco Lelli
Piero Mannini
Umberto Maoggi
Andrea Martello
Luigi Micheletti
Michele Morelli
Carla Ostan
Gianluigi Pagani

CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Luciano Rapezzi (presidente)

Andrea Angiolini
Pietro Antonelli
Daniela Enrica Aureli
Massimo Caputi
Bruno Cardini
Alessandro Fanti
Patrizio Guscelli
Guerrino Lorenzoni
Vito Parodi
David Pazzaglia
Francesco Teglia

FUNO - GRANAROLO

Marco Lelli (presidente)

Francesco Baldacci
Giorgio Castaldini
Stefano Dani
Alessandro Gaeta
Andrea Garani
Lucia Gazzotti
Maurizio Giacobazzi
Stefano Marchioni
Valeria Parisini

SAN LAZZARO DI SAVENA

Patrizio Trifoni (presidente)

Alessandro Baraldi
Marco Bordoni
Gabriele Boschi
Rodolfo Cardinali
Roberto Casalini
Patrizia Degli Esposti
Francesco Marabini
Claudio Mazzanti
Fausto Milina
Domenico Peta
Alberto Savoia

MONTERENZIO

Tiziana Tattini (presidente)

Alberto Alvisi
Claudio Bianchi
Mirko Buson
Lorenzo Catti
Antonio Corradini
Gianluca De Risi
Federico Fabbri
Maurizio Lorenzini
Sara Lorenzini
Lorenzo Menetti
Alessandro Monti
Massimiliano Pagani

MONGHIDORO

Massimo Gitti (presidente)

Eva Bacci
Silvia Belgio
Maurizio Cosmi
Alessandro Ferretti
Licia Gaggioli
Giampaolo Gitti
Sandro Naldi
Giuseppe Salomoni

SAN BENEDETTO

VAL DI SAMBRO

Massimiliano Stefanini (presidente)

Matteo Bichicchi
Claudio Borri
Claudio Brusori
Francesco Brusori
Fabrizio Castelli
Matteo Girotti
Oriano Leoni
Giancarlo Musolesi
Giacomo Santi
Paolo Stefanelli
Fabio Teglia

LA CONVENTION DEI DIPENDENTI

Felicemente stressati

Antonio Ramponi

“Felicemente stressati” è l’ironico titolo della convention annuale del personale della nostra banca, che si è tenuta al Living hotel di Villanova di Castenaso lo scorso 30 marzo. Un’occasione per i nostri ragazzi e ragazze, presenti in 140, per confrontarsi con il presidente, la direzione generale, amministratori e sindaci sui risultati e le prospettive di Bcc Felsinea. Un sabato mattina all’insegna del dialogo e di un simpatico intrattenimento formativo, condotto dal prof. Terenzio Traisci, psicologo del lavoro, professore universitario e brillante personaggio di spettacolo (vedi box). Nel suo benvenuto, il presidente Paolo Angiolini ha ripercorso le iniziative e i progetti portati avanti in questi ultimi due anni pieni di novità, rimarcando il valore dell’informazione interna fra amministratori e dipendenti sui programmi della banca e l’importanza dell’integrazione tra la struttura, le basi sociali e i Comitati soci. Ha infine sottolineato che la solidità della banca ci consente di mantenere le nostre peculiarità e la nostra vocazione territoriale anche nel nuovo Gruppo nazionale appena costituito.

“Il nostro impegno, la nostra passione, la nostra determinazione ci pongono nella migliore condizione per guardare avanti e realizzare progetti ambiziosi”. Con queste parole il direttore generale Andrea Alpi ha introdotto i dati e gli indicatori più significativi dell’anno appena concluso.

A seguire, l’atteso intervento-spettacolo del prof. Traisci, incentrato sul cambiamento organizzativo affrontato dal punto di vista psico-fisico. Se applichiamo con metodo la comunicazione persuasiva, l’empatia e l’ascolto strategico, come pratica personale e di gruppo, potremo affrontare le situazioni di tensione, ritrovare energia ed entusiasmo, superare i momenti di sconforto. Sono l’energia e l’entusiasmo i motori che ci fanno ottenere risultati positivi.

In un contesto lavorativo, ogni persona “creatrice di buon umore” facilita la serenità nel lavoro per se stessa e per gli altri e crea le migliori condizioni ambientali per i clienti interni ed esterni. Quando nell’ambito lavorativo le persone si divertono, si appassionano al lavoro e alla fine producono e rendono di più. Seguendo il filo conduttore dell’incontro, i partecipanti alla convention hanno condiviso questa immediata sintesi: il denominatore comune di ogni cambiamento è lo stato d’animo con cui si affronta.



Terenzio Traisci, personaggio eclettico

Psicologo del lavoro, formatore (formatore + attore), comico, cabarettista. Docente di psicologia positiva alle Università di Roma, di Venezia e di Trento. Trainer di corsi e lezioni-spettacolo sulla gestione dello stress, del tempo e dei conflitti. Vincitore del premio Massimo Troisi e del premio Alberto Sordi. Ha frequentato le note trasmissioni televisive Zelig e Colorado ed è stato semifinalista di Italia's Got Talent.

Siamo una banca green

Roberto Margelli

La fornitura elettrica delle ventuno filiali di Bcc Felsinea, in entrambe le province di Bologna e Modena, è certificata "green". Bcc Energia, il Consorzio del Credito cooperativo per i servizi energetici al quale Felsinea ha scelto da anni di affidarsi, ha rinegoziato anche per l'anno 2019 per le Bcc aderenti l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Il Consorzio è nato dieci anni fa, per offrire un supporto specializzato alle oltre 100 Bcc che vi aderiscono, su tutti i temi che riguardano l'energia: dal mercato elettrico e del gas all'efficienza degli impianti.

Una scelta importante per Bcc Felsinea, che crede nell'efficienza energetica e nella sostenibilità ambientale e comportamentale, valori che fanno anch'essi del Credito cooperativo una realtà bancaria differente.

Grazie a Bcc Energia, dunque, tutte le filiali di Felsinea possono vantare l'origine certificata della loro energia da fonti rinnovabili.

"Come banca del territorio uno dei valori che abbiamo più a cuore è proprio la sostenibilità" ha dichiarato Paolo Angiolini, presidente del Consiglio di Amministrazione di Felsinea. *"Con Bcc Energia abbiamo scelto l'energia pulita, per agire ancora una volta nell'interesse delle future generazioni e del nostro territorio"*.



Un premio perchè raccogliamo fiducia

Bruno Spiga

A Zola Predosa, nella splendida cornice di Palazzo Albergati, ha avuto luogo il 5 giugno il primo incontro nazionale sul risparmio gestito, riservato alle 84 banche aderenti al Gruppo Cassa Centrale. Ha fatto gli onori di casa l'amministratore delegato del Gruppo, Mario Sartori, che ha inaugurato una ricca serie di interventi, tutti molto qualificati, concreti e innovativi. Si è spaziato dalla finanza comportamentale all'andamento dei mercati, dalla presentazione di gestioni patrimoniali e di fondi fino alle soluzioni che si possono adottare per la protezione dei capitali. Un momento di gioiosa condivisione è stato quello delle premiazioni delle banche più "prolifiche", cioè quelle che a livello nazionale, tra le 84 banche del Gruppo, hanno ottenuto nel 2018 i risultati commerciali di maggiore rilievo. Lo diciamo con grande orgoglio: Bcc Felsinea è stata ancora una volta premiata! Ci siamo infatti classificati al terzo posto nazionale, dopo due banche trentine, nel gruppo delle Bcc di medie dimensioni, per l'incremento della raccolta da clientela. Premiati, in ultima analisi, per la fiducia che raccogliamo dai nostri soci e clienti, per le gestioni patrimoniali che proponiamo e per l'attività di consulenza loro dedicata. Un servizio bancario personalizzato su cui puntiamo da tempo.



PER CHI HA MENO DI VENTICINQUE ANNI

Estate, tempo di prendere la patente

Oggi il nostro amico Felsy ci spiega il finanziamento Felsinea Young per i giovani e quali sono le agevolazioni previste per i ragazzi e le ragazze che vogliono prendere la patente.



Chiedilo a Felsy

Che cos'è il finanziamento Felsinea Young?

È un finanziamento a tasso zero dedicato ai ragazzi e alle ragazze che hanno meno di 25 anni. Fino a 2000 euro per spese scolastiche, acquisto libri, acquisto PC, corsi di specializzazione. Fino a 1000 euro per corsi sportivi e per prendere la patente.

Ma è veramente a tasso zero?

Sì, non sono previste spese. Per un finanziamento di 1.000 euro pagherai 100 euro al mese per 10 mesi.

Ho altri vantaggi se sono anche socio?

Sì. La durata massima del finanziamento è di 12 mesi anziché 10. Sono previsti sconti presso le autoscuole convenzionate. Stiamo attivando per te altre agevolazioni presso associazioni, palestre e centri sportivi.

Cosa devo fare per ottenere un finanziamento Felsinea Young?

Rivolgiti con fiducia a una delle nostre filiali. È necessario aprire un conto intestato a te o a un genitore. Le spese finanziate devono essere naturalmente documentate.

Ho meno di 25 anni e devo prendere la patente, cosa mi può offrire la Bcc?

Se non sei socio della nostra banca, puoi chiedere un finanziamento Felsinea Young fino a 1000 euro a tasso 0. Se sei socio, avrai anche uno sconto nelle autoscuole convenzionate: la Scuola Guida Castenaso, le Autoscuole Minghetti di San Lazzaro, Fly di Castiglione dei Pepoli e Il Punto di Alto Reno Terme.

Una volta ottenuta la patente, la Bcc ti rimborsa un "bonus patente" di 100 euro. Il bonus vale per chi si iscrive all'autoscuola nel 2019 e ottiene la patente entro il 2020. Scade il 31 dicembre 2019 e la banca ha un tetto massimo di spesa di 10.000 euro: conviene affrettarsi, prima che sia esaurito.

Giovani soci



Monterenzio, domenica 30 giugno

Passaggiata archeologica alla scoperta di Monte Bibeale e pranzo alla festa Celtica - i fuochi di Taranis. Visita ad un'importante area archeologica del nostro territorio con degustazione di piatti tipici della tradizione celtica, un appuntamento da anni imperdibile a Monterenzio. I giovani soci organizzano una giornata aperta a tutti.

Lizzano in Belvedere, 15 -30 luglio

Quarta edizione del torneo di calcio a cinque "La rotonda in torneo". Dodici squadre di giovani e giovanissimi si contenderanno il montepremi finale. La nostra banca è come sempre sponsor dell'evento. I giovani soci saranno presenti alla finale, per brindare insieme ai partecipanti.

Castenaso, 13 - 14 -15 settembre

Apericena in Bcc nello stand allestito davanti alla filiale. In occasione dell'ormai storica Festa dell'Uva di Castenaso, i giovani soci si metteranno ai fornelli per passare tre serate in allegria con lo street food del nostro territorio.

Vi aspettiamo!
Il Comitato giovani soci

GUARDIAMO AL FUTURO CON FIDUCIA

I bravi ragazzi della borsa di studio Stefano Berti

a cura di **Patrizia Mondini**

Stefano Berti è stato un dipendente di Bcc Monterenzio, purtroppo scomparso in giovane età a causa di una lunga malattia, affrontata con dignità e coraggio esemplari. Stefano ha lasciato un grande vuoto fra i colleghi, per le sue qualità professionali e umane, unite ad una forza d'animo straordinaria e contagiosa.

Per ricordarlo, la Bcc ha istituito una borsa di studio che porta il suo nome, riservata quest'anno ai soci e figli di

soci che nel corso del 2018 hanno conseguito a pieni voti il diploma di scuola media superiore (100/100), il diploma di laurea (110/110) o di laurea magistrale (110/110). È stato costituito un fondo apposito, che per il 2018 ammonta a 20.000 euro.

Le borse di studio sono state consegnate il 25 maggio, in occasione dell'Assemblea dei soci, alla presenza di Luca Berti, fratello di Stefano.

I ragazzi e le ragazze che hanno ricevuto la borsa di studio Stefano Berti

Diploma di maturità: Tomas Castelli (professionale), Romeo Novali (linguistica), Alessia Poli (tecnica), Giulia Quaiotto (tecnica).

Laurea: Michele Baldaro (lettere curriculum moderno), Federica Fanti (economia aziendale), Anna Fiorini (ingegneria informatica), Isa Marcacci (business and economics), Francesco Palmieri (management e marketing).

Laurea magistrale: Alice Caccioppoli (direzione aziendale), Carlotta Fedi (psicologia cognitiva applicata), Giacomo Morselli (fotochimica e materiali molecolari), Virginia Pagnini (scienze della formazione primaria), Susanna Piacenti (medicina e chirurgia), Beatrice Serra (lingua e cultura italiane per stranieri), Riccardo Vandelli (medicina e marketing).

Federica ha studiato la nostra fusione bancaria



"Profili giuridici della fusione tra le banche di credito cooperativo: il caso Bcc Felsinea" è il titolo della tesi che Federica Fanti, ventitreenne di Castiglione dei Pepoli socia della nostra bcc, ha presentato per laurearsi in economia aziendale. Ha studiato in particolare le motivazioni strategiche e i piani industriali che hanno accompagnato il percorso di fusione, compiuto nel 2017, tra le Bcc di Castenaso e di Monterenzio. Una tesi di 60 pagine, in cui Federica ha messo in luce "le particolarità della Bcc rispetto agli altri istituti bancari, quale motore di crescita dei nostri Comuni".

Il Sant'Orsola e la nuova Fondazione

Il nostro Speciale di FelsineAmica è dedicato alla Fondazione Sant'Orsola. Un progetto ambizioso, che punta a creare un'alleanza tra i bolognesi e il loro ospedale policlinico. Bcc Felsinea vi ha subito creduto ed è tra i promotori.

La Fondazione Sant'Orsola

È la prima Fondazione dell'Emilia-Romagna creata per sostenere un ospedale pubblico.

Nata il 27 marzo 2019, il suo obiettivo è migliorare ancora l'assistenza, la cura e l'accoglienza garantiti dall'ospedale. Proposta dallo stesso Sant'Orsola, ha avuto vita solo grazie alla disponibilità delle aziende promotrici, tra cui la nostra Bcc, che vi ha aderito immediatamente. Accanto a Felsinea, gli altri promotori sono Granarolo (gruppo alimentare italiano del settore lattiero caseario), Illumia (compravendita

energia), Day (multinazionale francese dei buoni pasto), Iema (componentistica per packaging gruppo Ima), Iba (edilizia industriale e civile), Open Group (cooperativa sociale) e Sirio (ristorazione commerciale).

Sono coinvolti nella vita della Fondazione rappresentanti del Policlinico, dell'Università e del volontariato, da sempre molto attivo all'interno del Sant'Orsola. Ma si vuole coinvolgere tutta la comunità accanto al proprio Policlinico.

Le aziende promotrici sono impegnate a versare un contributo annuale alla Fondazione, per un triennio. Felsinea contribuisce con 30.000 euro l'anno, nei tre anni 90.000 euro del proprio bilancio. Le attività della Fondazione sono coperte da questi finanziamenti e tutte le donazioni fatte alla Fondazione sono utilizzate per i progetti che realizza.



L'Ospedale policlinico Sant'Orsola Malpighi

È uno dei più grandi ospedali italiani, il primo della nostra regione, motivo di orgoglio e fonte di sicurezza per tutti i bolognesi. Sede della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bologna, è esteso su una superficie di 1,8 km quadrati e distribuito su 27 padiglioni. È organizzato in 9 dipartimenti e 87 unità operative, ha 1.487 posti letto e 5.187 operatori, tra ospedalieri, ricercatori e medici universitari. Ogni anno presso il policlinico sono ricoverati 69.456 pazienti, vengono eseguiti 39.136 interventi chirurgici e 3.861.098 visite specialistiche e sono 144.680 coloro che vengono accolti al pronto soccorso. Accedono ogni giorno al Sant'Orsola circa ventimila persone, tra pazienti, visitatori, dipendenti, studenti, fornitori.

INTERVISTA A GIACOMO FALDELLA, PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE SANT'ORSOLA

In ospedale la vita è fragile e forte insieme

Anna-Maria Vanti

Il prof. Giacomo Faldella, medico pediatra di 69 anni, è professore di Pediatria dell'Università di Bologna e direttore della Scuola di specializzazione in Pediatria della stessa Università. Dirige l'Unità operativa di Neonatologia e Terapia intensiva neonatale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Orsola-Malpighi di Bologna, dove ricopre anche il ruolo di direttore del Dipartimento materno-infantile. È una persona gentile e disponibile, che in mezzo ai suoi tanti impegni ha trovato il tempo per rispondere alle nostre domande per FelsineAmica.

Qual è l'idea, la sfida alla base della nascita di questa Fondazione?

La nostra sfida è migliorare la qualità della vita di chi è malato. L'ospedale è un luogo dove la vita è fragile e forte insieme: qui si nasce, si fanno i conti con la malattia, si lotta. Vogliamo che lungo questo cammino ognuno possa ricevere le cure migliori e non sia lasciato solo. Vogliamo un ospedale capace di umanità, di mettere al centro la persona, in ogni momento della sua vita.

Quali sono gli obiettivi che la Fondazione si propone di raggiungere?

Vogliamo migliorare l'accoglienza e l'assistenza, la qualità dei reparti e delle sale d'attesa, così come il supporto psicologico e tutte le terapie che aiutano la guarigione. Saremo a fianco del Sant'Orsola nello sforzo quotidiano dei suoi professionisti per rimanere all'avanguardia nella cura, grazie anche alla tecnologia e alla ricerca.





IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE SANT'ORSOLA

Da sinistra: Salvatore Santoro (presidente Comitato consultivo misto Sant'Orsola), Francesco Bernardi (fondatore Illumia), Annamaria Finguerra (consigliera Iba), Giacomo Faldella (presidente Fondazione Sant'Orsola), Marc Buisson (presidente e amministratore delegato Day), Gianbattista Spagnoli (direttore sanitario Sant'Orsola), Paolo Angiolini (presidente Bcc Felsinea), Roberto Lippi (presidente Open Group), Patrizia Mangione (direttrice amministrativa Sant'Orsola), Marco Dugato (professore Diritto Università), Gianpiero Calzolari (presidente Granarolo), Renzo Ferrari (presidente Iema).

Quali sono i primi progetti in cui si impegnerà?

Abbiamo già approvato i primi cinque progetti, tutti in fase di avvio. Si va da "Lo spazio che cura", per sostenere i pazienti del reparto di Oncologia medica, a "Guarda come cresco" per i bambini con la trisomia 21, passando per progetti sull'accoglienza lungo i viali del Policlinico, la creazione di un centro dedicato al benessere dei degenti e la cura dei pazienti in Radioterapia.

Cosa potrà rappresentare la Fondazione per le persone malate e le loro famiglie?

La Fondazione sarà un alleato per consolidare la fiducia nei medici e rafforzare comunità attorno all'ospedale. Chi passa attraverso la malattia non solo non deve essere lasciato solo ma deve poter contare sulle risorse migliori della città.

Quale collaborazione prevedete con il volontariato?

Partecipazione e collaborazione sono le nostre parole d'ordine. Il volontariato già presente al Sant'Orsola è una ricchezza inestimabile: lavoreremo insieme per arrivare nei reparti dove ancora non si è arrivati e per realizzare, insieme, progetti ancor più significativi.

Quale ruolo ha la nostra Banca all'interno della Fondazione?

Fondamentale. Dal primo incontro ci siamo resi conto che abbiamo gli stessi valori, dalla centralità della persona al desiderio di far crescere la comunità, perché questa possa sprigionare le proprie energie migliori. Insieme potremo fare cose belle e importanti. Una condivisione che stiamo sperimentando anche con gli altri promotori e che è il motore di tutto ciò che potremo realizzare assieme.



Come possono contribuire i nostri soci, i nostri clienti, amici, dipendenti?

Ognuno può dare una mano, con una donazione anche piccola o dando la propria disponibilità come volontario. Sul sito della Fondazione (www.fondazioneasantorsola.it) sono raccontate tutte le possibilità. Ma insieme possiamo concentrarci soprattutto per realizzare un progetto specifico, con tante iniziative che potremo costruire insieme nel corso dei prossimi mesi.

I primi cinque progetti che realizzerà la Fondazione

I progetti della Fondazione nascono dalle proposte di chi vive la realtà del Sant'Orsola: pazienti e familiari, dipendenti e volontari. Le idee proposte sono vagliate dal Comitato scientifico della Fondazione, composto dai 9 direttori di Dipartimento, i "super-primari" che governano le aree dell'ospedale. Il Consiglio di amministrazione decide infine quali progetti avviare, le fasi e i tempi.

Per realizzare i progetti, la Fondazione deve acquisire i finanziamenti necessari nella comunità, tra le imprese e i cittadini. Chiedendo di **devolvere alla Fondazione per il Sant'Orsola il 5xmille (codice fiscale 91409960373)**, ma anche con eventi e campagne di raccolta fondi. Ciascuno può fare la propria parte.

Questi i primi cinque progetti già approvati, che inizieranno a vedere la luce nei prossimi mesi.

“Lo spazio che cura”

riguarda il reparto di Oncologia. Sarà dotato di letti e poltrone per la chemioterapia di ultima generazione e verrà rinnovata la sala d'attesa. È solo il primo passo di un intervento che proseguirà a lungo.

“Guarda come cresco”

è rivolto alle famiglie con un bimbo che ha la sindrome di down. Si propone di intensificare gli interventi di sostegno nella fascia 0-3 anni, decisiva per il futuro del bambino.

“Al Sant'Orsola come a casa”

si prefigge di creare un centro per il benessere dei pazienti del padiglione 2, uno dei più 'datati'. Mettere a disposizione docce e vasche per il bagno assistito ed anche barbieri, parrucchieri e podologi.

“Sant'Orsola ART”

l'obiettivo è migliorare l'esperienza dei pazienti della Radioterapia. Allestire due nuove sale d'attesa e due ambulatori, agevolare l'accesso e la presa in carico, rendere più accoglienti gli ambienti dove si svolge la terapia.

“Diventa una stella”

è una 'chiamata' a tutti coloro che sono disposti a dedicare alcune ore per aiutare i pazienti e i famigliari ad orientarsi all'interno del Policlinico. Volontari che si prestino ad indirizzarli tra i 27 padiglioni del Sant'Orsola, ad accompagnarli in reparto o in ambulatorio, a dare una mano per pagare il ticket con il riscuotitore automatico.

La 'chiamata' è prevista in settembre, ma chi è interessato può scrivere da ora a volontari@fondazionesantorsola.it

Cari soci, clienti, dipendenti, amiche e amici di Bcc Felsinea: diventiamo anche noi una stella, almeno per qualche ora?

Informazioni e contatti: www.fondazionesantorsola.it | **facebook** [@fondazionepoliclinicosantorsola](https://www.facebook.com/fondazionepoliclinicosantorsola)



"PICCOLE MANI", LA GRANDE FAMIGLIA DI CINZIA E ROBERTO A CASTENASO

Non c'è figlio che non sia mio figlio

Anna-Maria Vanti



Cinzia e Roberto hanno una grande famiglia. E un grande cuore. Si è capito quando nel 2004 hanno deciso di aprire le porte della loro casa e delle loro vite non solo ai propri figli, ma a tanti altri figli che una famiglia non l'hanno, non l'hanno più, o che vivono in nuclei familiari in forte disagio.

La Casa famiglia "Piccole Mani", immersa nella campagna di Veduro di Castenaso, è nata 4 anni fa. Registrata come APS, Associazione di Promozione Sociale, accoglie i bimbi e i ragazzi in difficoltà loro affidati dal Tribunale dei Minori e dai Servizi sociali, quando le famiglie di origine non possono prendersene cura.

Oltre alla presenza costante di Cinzia e Roberto, vi sono impegnati educatori, un addetto che tiene l'amministrazione, i volontari e tanti amici. Le coppie in attesa di avere un bimbo in adozione o in affidamento vi fanno le prime esperienze di "genitorialità", un periodo di volontariato che li prepara all'accoglienza.

Nel 2018 hanno aperto a pochi chilometri di distanza "Altre idee", Comunità educativa semi-residenziale che offre un sostegno diurno a ragazzi delle zone vicine, seguiti da un team di educatori e professionisti.

Le rette giornaliere versate dai Servizi sociali sono l'unica entrata certa su cui possono contare. Per poter dare di più ai loro ragazzi coinvolgono la comunità locale, con feste come "Incontriamoci a Veduro", l'8 e il 9 giugno.

Cinzia ci descrive il particolare menage familiare della Casa con disarmante semplicità, come fosse la cosa più naturale. Alcuni ragazzi restano a lungo ed escono solo a seguito di adozione, di affidamento in famiglia o raggiunta la maggiore età, altri rientrano nella famiglia d'origine dopo un percorso di sostegno genitoriale. Ci sono minori affidati alla casa famiglia in situazioni di grande emergenza. Piccole Mani è una porta

aperta, una famiglia senza confini. Incontrarli fa bene.

"Non è vero che le persone pensano solo per sé" ci dice Cinzia.

"Teri ha bussato da noi il contadino che ha un campo qui vicino e ci ha donato dell'insalata freschissima e degli asparagi appena raccolti. L'altro giorno ci hanno lasciato una cassa di mele. Il pizzaiolo nostro amico ci porta pizze squisite. Ci sono medici specialisti che assistono gratuitamente i nostri ragazzi. E alcuni bravi volontari che ci aiutano."

Ho visto i volti degli educatori illuminarsi, quando Cinzia li ha informati che con la donazione di Felsinea e della Festa dell'Umanità potevano realizzare il loro progetto estivo, che era bloccato senza risorse. Un laboratorio di Arte-terapia, con un esperto che aiuterà i ragazzi ad esprimere le loro emozioni attraverso i pennelli, i colori, varie forme d'arte. Esporremo le loro opere in ottobre alla Festa dell'Umanità, coordinata dal nostro Comitato soci.

Porto con me la luce che si è accesa di colpo su quei visi. Un altro regalo inaspettato.

*"Non c'è figlio che non sia mio figlio
né ferita di cui non senta il dolore
Non c'è terra che non sia la mia terra
E non c'è vita che non meriti amore"*

da "Luce" di Luca Barbarossa

CONCORSO LETTERARIO SCOLASTICO FRONGIA, PONTICELLA DI SAN LAZZARO

Cosa provi quando pensi al tuo futuro?



"Se vuoi costruire la casa della felicità, ricorda che la stanza più grande deve essere la sala d'attesa". Questa frase di Jules Renard è stata scelta dai docenti della scuola primaria Don Milani, per stimolare i ragazzi alla scrittura di testi con cui partecipare al concorso letterario scolastico in memoria di Alberto Frongia, alunno della scuola prematuramente scomparso tre anni fa. Il concorso, giunto alla terza edizione, ha il patrocinio del Comune di San Lazzaro di Savena e il sostegno di Bcc Felsinea. Hanno partecipato le classi quinte elementari Donini, Don Trombelli, Don Milani e le tre classi delle scuole secondarie inferiori Jussi e Guercino.

Il 13 maggio sono state premiate le classi vincitrici: al primo posto la quinta D della primaria Donini e la terza G della secondaria Guercino. Ogni allievo di queste classi ha ricevuto un libro di narrativa, a cura della nostra filiale Bcc di Ponticella, che ha provveduto anche al rinfresco finale.

"L'Istituto Comprensivo tiene molto a questa manifestazione", sottolinea la dirigente scolastica Amneris Vigarani, "perché l'alunno Alberto Frongia è stato molto amato dalla comunità scolastica che ha frequentato. Il suo ricordo è ancora vivo nella mente e nei cuori delle maestre, degli alunni e delle famiglie che lo hanno conosciuto. Riproporremo il concorso anche negli anni a venire, confidando nella partecipazione delle classi e nel sostegno degli attuali partner tra cui le famiglie, Bcc Felsinea e l'Ente Locale."

È molto interessante leggere i testi collettivi di classe scritti dai ragazzi, in cui esprimono le sensazioni che provano quando pensano al proprio futuro. Prevala la trepidazione e una forma di ansietà, oppure il senso della sfida, dell'avventura che ti appassiona e che non vedi l'ora di affrontare. Gli alunni di una terza media, ad esempio, sono partiti da una conversazione in classe sul significato dell'essere appassionati e dopo un elaborato individuale hanno messo in comune le singole riflessioni, per poi arrivare al testo collettivo che è stato consegnato, dopo averlo messo a punto sotto il profilo editoriale. Sono riusciti con questo percorso a far emergere in modo molto vivo ed efficace le sensazioni che accompagnano un cambiamento comune a tutti loro: il passaggio imminente alla scuola superiore.

Un *"cambiamento di luoghi, abitudini, sveglie, amici"*.

"Come un videogioco, ci abbiamo messo tre anni per passare di livello, ma il livello dopo chissà come sarà?".

"Di solito è più bello... ma di sicuro è più difficile".

"Speriamo di essere diventati bravi abbastanza!".

"Mi fa sentire strano". "È come perdere il cellulare".

UN NUOVO PULLMINO A NOVE POSTI PER LA "FAMIGLIA DELLA GIOIA"

Abbiamo tutti una disabilità

Massimiliano Rabbi



La Fondazione don Mario Campidori Simpatia e Amicizia Onlus, grazie a Bcc Felsina, a tanti amici che hanno finalizzato la propria donazione e a coloro che hanno partecipato alla campagna "Un uovo per una Pasqua solidale", ha acquistato un nuovo pullmino da nove posti, allestito per il trasporto di persone in situazione di disabilità. L'obiettivo da raggiungere era quello di avere un nuovo mezzo in grado di supportare al meglio le attività legate al nuovo progetto "Famiglia della Gioia", che la Fondazione ha inaugurato sabato 22 settembre 2018 nel suggestivo parco di Villa Revedin, assieme all'Arcivescovo Matteo Maria Zuppi. La Famiglia della Gioia è uno dei frutti del Congresso Eucaristico Diocesano che abbiamo celebrato nell'anno 2017, dal tema: "Voi stessi date loro da mangiare, Eucaristia e città degli uomini". Abbiamo sognato e desiderato un luogo concreto e quotidiano di comunione, di servizio, di formazione e di discernimento vocazionale. L'idea che ci ha mossi è stata quella di trasferire l'esperienza di comunità, sperimentata al Villaggio senza barriere "Pastor Angelicus", nel periodo estivo e nelle festività natalizie e pasquali, nella vita ordinaria della città, per contagiarla di simpatia e amicizia secondo il Vangelo, cioè di quella capacità di vedere e di sentire la situazione degli altri, sull'esempio di Gesù che si è incarnato per camminare con gli uomini, condividendo e sperimentando tutto della loro vita.

Qual è la persona che può dire di non avere disabilità? Ogni uomo e donna ha delle disabilità; ogni uomo e donna manca di qualche cosa! La differenza è che ci sono uomini e donne che non possono nascondere tali mancanze, perché segnano il loro corpo e la loro vita in maniera talmente evidente da imporsi all'attenzione. Se siamo sinceri con noi stessi e con gli altri, tutti, chi più e chi meno, abbiamo delle disabilità, a tutti manca qualcosa. Solo il riconoscere questa verità può aprire al desiderio della relazione e dell'aiuto reciproco, per non cadere nel delirio di onnipotenza pensando di bastare a noi stessi!

Desideriamo che "La Famiglia della Gioia" sia un luogo di relazioni belle, dove crescere nella capacità di donarsi e di prendersi cura gli uni degli altri, un luogo capace di generare una comunità che cresce nella fede, nella speranza e nella carità, capace di umanizzare la nostra città.

Continuiamo a camminare insieme! Abbiamo bisogno dell'aiuto di tanti amici che si uniscano a noi, che offrano sostegno nella preghiera, in tempo donato e in aiuto economico, come la donazione del cinque per mille.

Sappiamo che insieme si possono fare grandi cose: per ora possiamo dire "obiettivo raggiunto!". Grazie a tutti.

www.simpatiaeamicizia.it

FESTA PER I 70 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE CARABINIERI DI PORRETTA

Una fanfara militare che suona Mina e gli Abba

Per festeggiare i 70 anni dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Porretta Terme, si è svolto in maggio uno spettacolare concerto della fanfara della scuola marescialli e brigadieri di Firenze. L'impatto della musica, unito al fascino delle uniformi con il grande cappello col pennacchio rosso e bianco, hanno reso suggestivo questo evento musicale realizzato, in un cinema Kursaal gremito, con il patrocinio del Comune di Alto Reno Terme e con il contributo di Bcc Felsinea. Il gruppo di carabinieri-musicisti, fondato a Firenze nel 1920, realizza concerti in tutto il mondo ed è apprezzato in particolare perché alle tradizionali marce e inni di stampo militare e patriottico sa affiancare arrangiamenti di musiche contemporanee. Hanno eseguito, tra gli altri, brani famosi portati al successo da Mina, come *Amor mio* e *Tintarella di Luna*, accanto a classici della tradizione napoletana come *Torna a Surriento* e *O sole mio*. Non sono mancati arrangiamenti in chiave jazz di pezzi degli anni 20, interpretazioni di brani degli anni 70 e 80 resi famosi dagli Abba, le suggestive colonne sonore di Ennio Morricone. Per poi tornare, sul finale, all'emozione condivisa del nostro inno nazionale, con tutti in piedi.



A LIZZANO QUATTRO CORI EUROPEI CANTANO IN AMICIZIA

Uniti dalla musica, la sola lingua universale

Il coro Monte Pizzo, con i suoi trenta volontari, è presente a Lizzano in Belvedere dal 1996. L'allora Cassa Rurale, poi Bcc, ha sempre avuto un legame particolare con questo gruppo, suoi esponenti ne fanno tuttora parte. Quest'anno Felsinea sostiene "Armonie in Europa": un week end di musica all'insegna dell'amicizia, della cultura e della pace. Vi partecipano quattro cori: un gruppo tedesco di Immenndorf, vicino a Colonia, due cori inglesi - uno maschile e uno femminile - dell'isola di Thanet nel Kent e il coro Monte Pizzo in rappresentanza dell'Italia. Un coro che ha l'orgoglio di non avere mai perso un'edizione della rassegna: i quattro gruppi corali si ritrovano infatti ogni due o tre anni nei diversi paesi di provenienza. Nell'organizzazione dell'evento si sono già fatte avanti le nuove generazioni e i padri passano via via il testimone ai figli, perché l'iniziativa possa rinnovarsi e guardare avanti. "Harmony in Europe" rafforza legami di amicizia tra paesi europei e diffonde valori come la solidarietà, l'amore per la musica e la pace. Il grande concerto dei quattro cori si è tenuto il 4 maggio nel palazzo della cultura intitolato ad Enzo Biagi, illustre e compianto lizzanese.



GRUPPO CICLISTICO BITONE, BOLOGNA

Una storia di stima e amicizia nata sulle due ruote

Correva l'anno 2007 e la Ciclistica Bitone di Bologna organizzava il Campionato Italiano di cicloturismo, con 2500 appassionati della bicicletta. È tuttora il record di iscrizioni.

In quella stagione sportiva scattò la scintilla fra la Bitone e l'allora Bcc di Castenaso. *"Fu un incontro casuale"* - dice il vicepresidente e addetto stampa Massimo Ballardini - *"a far nascere quello che io definisco "amore" fra la nostra società e il vostro istituto bancario. L'allora direttore della filiale di Pontevecchio, Claudio Farolfi, appassionato di bici e ciclista attivo, incrociò per strada il nostro socio Alfredo Salicini. Un saluto e due chiacchiere fra ciclisti che non si conoscevano. Non dobbiamo ottenere dei tempi ed è questo il bello di fare sport come lo intendiamo noi e come lo intendevano Claudio e Alfredo. A questo incontro casuale ne sono seguiti altri al bar Baviera, accanto alla sede della banca, fino alla riunione con Augusto Mioli, allora presidente della bcc."*

Iniziò così l'affiancamento della Bcc alla Ciclistica Bitone, che continua ancora oggi. Grazie al contributo di Felsinea, la Bitone è cresciuta e ha potuto continuare la propria attività sportiva, mettendosi anche a disposizione per il sociale. Non solo sport, ma anche solidarietà e attività per i bambini, come il corso mountain bike per ragazzini dai 4 ai 14 anni, proposto con successo negli ultimi due anni.

"La nostra pratica sportiva - prosegue Ballardini - si svolge principalmente dove la Bcc Felsinea ha le radici e sviluppa l'attività: le strade della Valle dell'Idice, Monterenzio, Pianoro, Monghidoro, San Benedetto Val di Sambro, San Benedetto del Querceto. E nel periodo invernale le strade che passano da Castenaso, Villanova, San Lazzaro di Savena. Siamo orgogliosi di "far viaggiare" il nome della Bcc Felsinea sul territorio."

Ma la sinergia fra Bitone e Bcc Felsinea va al di là del rapporto di sponsorizzazione. Molti soci della Bitone erano o sono diventati soci di Felsinea e il rapporto di fiducia nato sulle due ruote si mantiene saldo.

"Siamo cresciuti grazie alla Bcc - conclude il vicepresidente della Bitone - e nella nostra sede si sono già organizzati incontri fra i dirigenti della banca e i nostri soci ciclisti. Mi preme ringraziare il direttore generale Andrea Alpi che ha partecipato alle premiazioni, il 19 maggio scorso, della nostra gran fondo, per noi la manifestazione di punta. Grazie anche a tutti i dirigenti



che in questi 12 anni hanno mostrato stima nei nostri confronti. Grazie ad Antonio Ramponi e Bruno Spiga. Nel 2021 ci attende il cinquantenario della nostra fondazione e già ci prepariamo a festeggiarlo nel migliore dei modi. Organizzeremo per la seconda volta il Campionato Italiano, pubblicheremo un libro sulla nostra storia nel territorio. Auspichiamo di avere la Bcc Felsinea al nostro fianco anche in questo importante anniversario".

5 ottobre, 102° giro dell'Emilia

La famosa gara di ciclismo su strada partirà da Casalecchio di Reno, con arrivo a San Luca. 109 i ciclisti partecipanti, su un percorso di 207 chilometri. Organizzato dal Gruppo Sportivo Emilia, sarà seguito in diretta televisiva da Rai sport e i Tg regionali. La nostra banca è sponsor partner della manifestazione: sarà assegnato il trofeo Bcc Felsinea.

LA SQUADRA DI CALCIO DEL REAL CASALECCHIO

I fantastici ragazzi del 2007

Hanno esordito quest'anno con le nuove maglie di Bcc Felsinea i giovanissimi calciatori del Real Casalecchio nati nel 2007, che sono ormai le nostre mascotte. Una squadra che sta portando a casa risultati importanti. Prima classificata del proprio girone nel campionato autunnale Figc esordienti, ha iniziato alla grande il 2019, vincendo la Winter Cup di Osteria Grande e guadagnandosi il quinto posto su 24 squadre al Trofeo internazionale Adriatico di Rimini.

Sei di loro hanno partecipato con la Parrocchia del Cristo Risorto alla Yuniors Cup e hanno disputato la finale a Coverciano, nel Centro tecnico federale dove si allena la nostra Nazionale.

Il Torneo regionale Tassi di Castelmaggiore li ha impegnati da marzo a maggio e sono stati all'altezza di squadre del calibro del Forlì, il Faenza, il Ravenna. Senza subire mai sconfitte ed esprimendo un bellissimo gioco di squadra, sono giunti al quadrangolare di finale del 1 giugno. Un risultato sportivo immenso, e poco importa se alla fine il trofeo è stato assegnato al Forlì solo grazie ai rigori. Noi di Bcc Felsinea siamo orgogliosi di voi, ragazzi! Con il vostro impegno, la vostra grinta, i vostri splendidi risultati rappresentate al meglio anche lo spirito della nostra banca. Grazie!



LA SQUADRA DI TENNIS BCC FELSINEA

Eleganti e vincenti, i nostri tennisti

Seconda partecipazione della squadra di tennis Bcc Felsinea allo storico Torneo nazionale delle Cooperative, che si svolge ogni anno a Milano Marittima nel mese di maggio. Una kermesse sportiva unica, con una settantina di squadre di 4-6 tennisti ciascuna, suddivise in dieci gironi. Vi partecipano giocatori provenienti da aziende del calibro di Coop Alleanza, Conad, Unipol, che portano più formazioni in diversi gironi e singole cooperative italiane dei settori agricolo, alimentare, edilizio.

Con noi, erano solo tre le rappresentanze del mondo bancario cooperativo, ma Felsinea quest'anno si è distinta! Medaglia d'argento del proprio girone, ha vinto 5 incontri a squadre su 6 disputati, superando brillantemente i colleghi lombardi della Bcc Caravaggio, i tassisti bolognesi della Cotabo, i giocatori dei Centri Medici Unisalute e quelli di Coop Alleanza e di Agridelta. Un'escalation entusiasmante, nella tre giorni romagnola, che ha fatto guadagnare a Felsinea per il prossimo anno il diritto di accesso al girone superiore. Lusinghieri anche i risultati raggiunti a livello individuale dai tennisti della nostra squadra: Luigi Avoni, Stefano Calzolari, Mattia Corni, Andrea Dall'Osso, Andrea Guerra, Antonio Scognamiglio. Un grande team!



INCONTRIAMO LA STORICA POLISPORTIVA MONTERENZIO VALLE IDICE

Siamo tutti sportivi!

Gianluca Righetti



Nella nostra nuova sede di San Lazzaro incontriamo Luciano Fiordalisi, presidente della Polisportiva Monterenzo Valle Idice nata nel 1987, inizialmente con lo sport nazionale per antonomasia...

Ebbene sì, anche noi siamo partiti oltre tre decenni fa proprio dal calcio; a seguire abbiamo avviato le attività di pattinaggio artistico a rotelle e danza sia classica che moderna.

Sulla scia di questo ampliamento, nel corso degli anni la vostra offerta sportiva è andata ulteriormente allargandosi, facendovi meritare a pieno titolo il nome di POLISportiva.

Il nostro scopo primario è sempre stato quello di dare la possibilità a tutte le persone del territorio, indipendentemente dall'età e dal ceto sociale, di praticare un'attività legata al movimento fisico, visto come gioco-svago-benessere e, perché no?, sana competizione. E' così che un po' alla volta sono state messe in piedi diverse altre iniziative: sport di squadra come basket e volley, zumba e danza acrobatica, arti marziali tipo kung fu e thai boxe, ma anche discipline più "tranquille" come yoga, pilates e ginnastica posturale.

Ce n'è veramente per tutti i gusti! Prima presidente accennava ai diversi ceti sociali, cosa intendeva esattamente?

Indubbiamente una società sportiva non può prescindere dall'aspetto agonistico, che peraltro può essere fatto vivere ai bambini/ragazzi come un importante momento di crescita educativa, oppure purtroppo come un'ossessione di traguardi da raggiungere ad ogni costo. E comunque, oltre a questo aspetto, ve n'è un altro a cui noi teniamo ancor di più: il valore sociale dello sport, visto come momento di condivi-

sione dal quale nessuno deve sentirsi escluso. Ecco quindi che abbiamo sempre accolto nelle nostre squadre anche giovanissimi atleti provenienti da famiglie impossibilitate a sostenere l'onere economico della quota sociale.

Peraltro voi "vivete" di quote sociali...

Assolutamente sì! Negli anni passati l'Amministrazione comunale ci riconosceva un contributo annuale legato soprattutto alla gestione del campo da calcio, che è andato però nel tempo pressoché azzerandosi. Ecco quindi che, soprattutto negli ultimi anni, è diventato per noi di fondamentale importanza il sostegno fornitoci dalla Banca di Credito Cooperativo, senza il quale oggi non saremmo sicuramente in grado di offrire il nostro variegato servizio agli oltre 500 iscritti, di cui circa la metà bambini.

Da una parte il contributo economico di Bcc Felsinea e dall'altra il contributo in termine di tempo dedicato da parte dei volontari

Sono l'altra colonna portante sui cui basiamo le nostre attività quotidiane, persone splendide che spesso da tanti anni si impegnano con passione. Solo per citarne alcune: Silvia Zanasi, presidente della sezione pallavolo e vice presidente della Polisportiva, la storica segretaria Luisa Palmisano e l'esperta di mini basket Donna Sue Russ. È comunque fortunatamente lungo l'elenco delle donne e degli uomini che ormai da tempo immemorabile sono in Polisportiva e hanno contribuito in maniera fondamentale alla sua crescita. Un grazie veramente di cuore!

www.polisportivamonterenzio.it

CONVEGNO NAZIONALE SULLA FIBROMIALGIA A CASTENASO

Una malattia che colpisce soprattutto le donne

Il 12 maggio a Castenaso, nella bella cornice di Villa Capriata, si è svolto il 3° convegno nazionale sulla Fibromialgia, promosso dal Comitato italiano Fibromialgici Uniti, dal titolo "Il paziente al centro". Hanno partecipato diversi esponenti del mondo politico, in particolare la senatrice Paola Boldrini che da tempo si sta battendo, anche attraverso uno specifico progetto di legge, perché questa malattia sempre più diffusa venga finalmente riconosciuta dalle istituzioni. Presenti molti rappresentanti della comunità scientifica nazionale, che hanno portato lo stato degli studi e la prospettiva delle diverse discipline mediche specialistiche. Questa patologia, infatti, colpisce purtroppo più parti dell'organismo e non è ancora stato stabilito in modo definitivo, né ufficialmente riconosciuto, quale sia l'agente che causa tale sindrome invalidante.

La fibromialgia, o sindrome fibromialgica, è una condizione patologica caratterizzata da dolore muscolare cronico diffuso, associato a rigidità dei muscoli, che crea difficoltà notevoli nel movimento e nella vita quotidiana, soprattutto quando attraversa un periodo di riacutizzazione. Colpisce in prevalenza nella fascia d'età tra i 25 e 55 anni e riguarda in

grande prevalenza le donne. Nove a uno è l'incidenza della malattia registrata tra le donne e gli uomini. Proprio per concentrare l'attenzione dell'opinione pubblica, delle istituzioni e della medicina, la presidente del Comitato nazionale Fibromialgici Uniti Barbara Suzzi si sta impegnando con passione e senza sosta da anni. La nostra Bcc ha voluto dare il proprio sostegno all'iniziativa ed ha contribuito all'allestimento di questo convegno, patrocinato dal Comune di Castenaso.



FESTA DI AIASPORT A SAN LAZZARO

Un cavallo per amico e compagno di sport

Si è tenuta l'11 maggio presso il centro ippico GESE di San Lazzaro di Savena, la festa di Aiasport Onlus, con il tradizionale supporto di Felsinea. Aiasport è una associazione sportiva autonoma nata nel 1996, che si occupa esclusivamente di attività equestre rivolta a persone con disabilità o in situazione di svantaggio sociale. Iniziata nel 1979, come branca sportiva dell'A.I.A.S di Bologna, dopo un periodo pionieristico e sperimentale è arrivata a focalizzare la sua proposta ai cavalieri con disabilità: svolgere un'attività ludico-sportiva, che non trascurasse il fondamentale aspetto riabilitativo ed educativo. Risale agli anni 90 la prima partecipazione di atleti a concorsi ippici riservati a cavalieri disabili e al 1997 l'iscrizione alla FIDS, Federazione Italiana Sport Disabili. Dal 2002 Aiasport è Associazione Sportiva Dilettantistica Onlus. Offre un servizio settimanale di attività equestri a circa 150 persone con disabilità di tutta la provincia di Bologna. Conta sulla collaborazione di 18 istruttori e oltre 10 volontari.

Il gruppo sportivo oggi è composto da 20 atleti con disabilità, che gareggiano in tutta Italia e anche all'estero. Partecipa ai campionati nazionali di equitazione promossi dal Comitato Italiano Paralimpico, conseguendo risultati importanti, come il primo posto in classifica nel 2008, un 5° e 6° posto

lo stesso anno nel dressage, conquistato dall'atleta Silvia Veratti alle Paralimpiadi di Pechino.



Lizzano in Belvedere

Un nuovo automezzo per la Croce Rossa

Con oltre 70 volontari, la Croce Rossa è l'associazione più numerosa di Lizzano. Offre ogni giorno a residenti e villeggianti un servizio di emergenza e di trasporto sanitario. Ora può contare su un nuovo mezzo per il trasporto delle persone con disabilità, acquistato anche col sostegno della Bcc. Il presidente di Felsinea Paolo Angiolini, nell'inaugurare il 25 aprile il nuovo mezzo, ha testimoniato una continuità con le scelte del precedente CdA della Bcc, che nel 2018 aveva deliberato questo importante contributo.



Pianoro

Gioco e sport nella scuola primaria

Giochi con la palla, staffette, corse ad ostacoli: una manifestazione all'insegna del divertimento quella che il primo giugno ha riempito lo stadio Danesi, con oltre 200 bambini, i loro istruttori, i familiari. Una giornata per concludere in allegria il programma di educazione motoria che la società sportiva "Sporting Pianorese 1955" realizza nella scuola primaria, con i suoi istruttori laureati in scienze motorie e grazie al sostegno di aziende locali, tra cui la nostra bcc.



Gaggio Montano

La fotografia, un mezzo per esprimere e appartenere

"La Casa di Pietro" è un centro diurno, gestito dalla Cooperativa sociale "Bologna Integrazione", nelle ex scuole elementari di Bombiana, ristrutturate grazie alla collaborazione tra Anffas, Azienda Usl, Regione, Comune. Ospita dieci persone con disabilità, provenienti da Gaggio Montano e dai comuni vicini. Per ciascuna di loro, un progetto di stimolazione e recupero delle abilità esistenti, ma anche di inclusione sociale. Proprio in questa ottica, la Casa di Pietro ha organizzato un laboratorio sperimentale di fotografia, che consenta agli ospiti del centro di esprimere, attraverso il mezzo fotografico, il proprio sguardo sulla realtà e il proprio mondo interiore. Con la guida del fotografo professionista Giorgio Barbato, si sono cimentati in una serie originale di scatti fotografici (*vedi foto*), ora esposti nelle filiali Bcc di Lizzano, Vidiciatico, Porretta, Ponte della Venturina, Gaggio Montano e Montese.



Bologna

Diamo un tetto alla musica

A Bologna, in via Begatto 12, c'è una chiesina dedicata ai Santi Cosma e Damiano, con un'acustica molto apprezzata dai musicisti. Le dimensioni ridotte favoriscono un rapporto intimo e diretto con il pubblico. È in questo ambiente magico che il 16 maggio scorso il Comitato soci Bologna Pontevecchio ha organizzato un concerto con strumenti rari e antichi, per contribuire alle spese di restauro dell'oratorio. I soci intervenuti sono rimasti incantati dall'atmosfera e dalle capacità dei giovani musicisti di "Bononia Antiqua".



Castenaso

Gli strumenti informatici che aiutano a fare un passo avanti

"Occupiamoci", l'associazione no profit di Castenaso per favorire l'inserimento lavorativo, ha organizzato il corso di sostegno informatico digiti@mo, per ragazzi di prima media segnalati dalla scuola. In un locale messo a disposizione dalla parrocchia e col supporto della nostra Bcc, una volta alla settimana per tre mesi sono stati seguiti da un docente esperto e si sono avvalsi di attrezzature di ultima generazione. Per aiutarli a superare un gap tecnologico, familiarizzare con gli strumenti di ricerca e le app per la formazione, sviluppare in modo intuitivo le competenze matematiche.

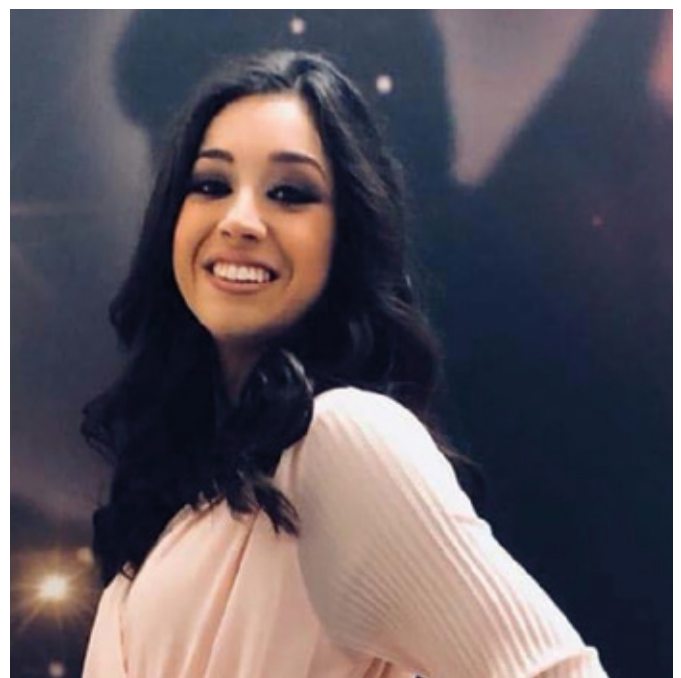


Monterenzio

Esordio su Rai 1 per Mia Gabusi, che balla con le stelle

È tra i giovani clienti della nostra Bcc la diciannovenne Mia Gabusi di Monterenzio, liceale e ballerina professionista, che ha esordito quest'anno nell'edizione appena conclusa di "Ballando con le stelle" su Rai 1, condotta da Milly Carlucci. Abbinata a Marco Leonardi di Catania, stella dei social, erano la coppia più giovane in gara.

"Un'avventura meravigliosa", così definisce questa esperienza Mia, figlia di due maestri di ballo, Davide e Claudia, che ha esordito a sei anni nell'agonismo, insegna ballo dall'età di 14 anni ed è stata otto volte campionessa italiana e due volte finalista ai campionati mondiali ed europei. Ora la aspettano gli esami di maturità scientifica a indirizzo sportivo al liceo Manzoni di Bologna: in bocca al lupo, Mia!



APPUNTAMENTI

Gite sociali

OTTOBRE	13/10	Pavullo nel Frignano Casa museo Gino Covili	visita guidata
OTTOBRE	dal 24 al 27/10	Monaco di Baviera, Castelli di Ludwig, Innsbruck, Oberammergau, Dachau	tour in pullman 4 giorni, 3 notti
NOVEMBRE	9/11	Collezione privata Moto Poggi Villanova di Castenaso	visita guidata

Informazioni e programmi presso le filiali, nel sito web felsinea.bcc.it e nella nostra pagina facebook



Straordinario Marocco, tra città imperiali e deserto

Il tour in Marocco, organizzato dalla bcc dal 7 al 15 giugno, è stato un viaggio affascinante. Andrea Tieghi ha raccontato per noi il mix di suggestioni e di esperienze vissute dai ventisette partecipanti, di diverse età ma con lo stesso spirito. Gli ingredienti sono tanti, a partire dall'appassionata guida locale Kalib, con la sua profonda conoscenza della sua terra e della sua gente, frutto di influenze culturali arabe, berbere, ebraiche, che si sente vicino all'Europa ma non rinnega le radici africane. E poi il percorso tra Casablanca, Marrakesh, Fes, i grandiosi palazzi imperiali, i luoghi di culto tra moschee, chiese e sinagoghe. Una natura che spazia dalla costa ai monti dell'Atlante e del Rif, dalle oasi dell'interno fino alle dune nel deserto del Sahara. Antiche strade romane, antiche porte, mosaici stupefacenti e colonne solitarie. La grande piazza di Marrakesh, con i suoi incantatori di serpenti e le scimmie, il cibo di strada e le piccole botteghe.

Leggi il racconto integrale di Andrea Tieghi nel sito felsinea.bcc.it e nella nostra pagina facebook.

#guidoanch'io

Vuoi prendere la patente?

Se hai meno di 25 anni, con **Felsinea Young a tasso zero** puoi chiedere un finanziamento senza interessi fino a 1000 euro*. In più, se sei nostro socio, avrai uno sconto dalle autoscuole convenzionate, e un **Bonus Patente Bcc di 100 euro** a patente rilasciata



* TAN 0% TAEG 0%. Salvo approvazione della Banca che si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione del finanziamento. Il presente documento costituisce messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione presso tutte le filiali della Banca e sul sito web www.felsinea.bcc.it.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/2019 O FINO A ESAURIMENTO PLAFOND. L'ELENCO DELLE AUTOSCUOLE CONVENZIONATE E IL REGOLAMENTO COMPLETO DELL'INIZIATIVA È DISPONIBILE NELLE NOSTRE FILIALI



**Ti aspettiamo nelle nostre filiali
per una consulenza gratuita**